



Decreto Dirigenziale n. 333 del 12/05/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 3450/A/2022 - Affidamento triennale del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco automezzi e attrezzature di proprietà della Giunta regionale della Campania. Decreto di indizione.

Premesso che:

- a) con Decreto Dirigenziale n. 208 del 11/05/2022, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 50.15.03 “Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi” ha incaricato l’Ufficio Speciale Grandi Opere – UOD 60.06.01 “Centrale Acquisti” ad espletare una procedura di gara aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per *l'affidamento triennale del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco automezzi e attrezzature di proprietà della Giunta regionale della Campania* - **CIG: 9176710CA5**;
- b) con medesimo decreto ha:
- nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Antonio Cossa, funzionario P.O. in servizio presso il medesimo Ufficio;
 - approvato il Capitolato speciale d’appalto con i relativi allegati, il disciplinare e lo schema di contratto;
 - disposto ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/2016 comma 4, che l’aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, con l’attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti ai ribassi offerti per le voci A, B, C, D ed E, i cui criteri sono individuati negli art. 16 e 17 del Disciplinare di gara;
 - proceduto alla prenotazione delle somme necessarie per l’espletamento della gara in premessa sul competente capitolo 136 del bilancio annuale e pluriennale;

Considerato che:

- a) l’importo complessivo stimato dell’appalto per l’intero triennio 01/07/2022 – 30/06/2025 è di **€ 1.925.000,00** oltre IVA, come meglio specificato in tabella:

B – Importo triennale del Servizio	
B.1 Canone triennale	€ 900.000,00
B.2 Importo triennale disponibile per ricambi e servizi	€ 750.000,00
B.3 Proroga tecnica (max 6 mesi) art. 106 comma 11	€ 275.000,00
Totale B	1.925.000,00

Ritenuto:

- a) di dover avviare una procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per *l'affidamento triennale del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco automezzi e attrezzature di proprietà della Giunta regionale della Campania* da aggiudicarsi, ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/2016 comma 4, con il criterio del prezzo più basso;
- b) di assegnare alla procedura in parola il numero **3450/A/2022**;

Visti:

- a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- b) la Legge n. 120 dell’11 settembre 2020, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”;
- c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)”;
- d) la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l’articolazione della Struttura “Grandi Opere”;
- e) la D.G.R n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all’ing. Sergio Negro l’incarico di Responsabile ad interim dell’Ufficio Speciale Grandi Opere;

- f) la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale Grandi Opere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 60.06.01 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore della medesima UOD;

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

1. di avviare una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, (**proc. n. 3450/A/2022**) per l'affidamento triennale del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco automezzi e attrezzature di proprietà della Giunta regionale della Campania da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 comma 4, con il criterio del prezzo più basso, con l'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti ai ribassi offerti per le voci A, B, C, D ed E, i cui criteri sono individuati negli art. 16 e 17 del Disciplinare di gara - **CIG: 9176710CA5**;
2. di prendere atto che l'importo complessivo stimato dell'appalto per l'intero triennio 01/07/2022 – 30/06/2025 è di **€ 1.925.000,00** oltre IVA, come meglio specificato in tabella:

B – Importo triennale del Servizio	
B.1 Canone triennale	€ 900.000,00
B.2 Importo triennale disponibile per ricambi e servizi	€ 750.000,00
B.3 Proroga tecnica (max 6 mesi) art. 106 comma 11	€ 275.000,00
Totale B	1.925.000,00

3. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:
 - Capitolato d'appalto, con i seguenti allegati:
Planimetrie dei locali dell'autofficina e relativi impianti e attrezzature
Elenco automezzi regionali
Elenco automezzi C.F.S.
Elenco attrezzature varie (Elenco veicoli speciali trattrici etc; elenco attrezzature diverse);
Diagramma di flusso
Categorie e qualifiche del personale
D.U.V.R.I
 - Disciplinare di gara
 - Schema di contratto
4. di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio Speciale Grandi Opere - UOD 60.06.01:
 - DGUE
 - Mod. A1 - Istanza di partecipazione
 - Mod. A2 - Scheda identificativa del partecipante
 - Mod. A3 - Dichiarazioni del partecipante
 - Mod. A4 - Protocollo di legalità
 - Mod. A5 - Modello offerta economica
 - Mod. A6 - Dichiarazione familiari conviventi
5. che tale documentazione unitamente a quella del punto 3, anche se non materialmente allegata, fa parte del presente decreto;
6. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
 - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 50.15.03 "Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi";

- Al RUP Dott. Antonio Cossa.

ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
17.05.2022 10:25:04 UTC

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2022-072735
SOFTWARE_VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - UOD 60.06.01
"Centrale Acquisti"

Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29

Città: NAPOLI

Codice NUTS: ITF3 Campania

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Persona di contatto: Anna Belfiore

E-mail: anna.belfiore@regione.campania.it

Tel.: +39 0817964447-4521

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/>

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <http://gare.regione.campania.it/>

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Affidamento triennale del servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata del parco automezzi e attrezzature della Giunta Regionale

Numero di riferimento: 3450/A/2022

II.1.2) **Codice CPV principale**

50111000 Gestione del parco macchine, servizi di riparazione e di manutenzione

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento triennale del servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata del parco automezzi e attrezzature della Giunta Regionale della Campania.

- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 925 000.00 EUR
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no
- II.2) **Descrizione**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3 Campania
Luogo principale di esecuzione:
Territorio della Regione Campania.
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di riparazione, revisione, manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria delle parti meccaniche, elettriche e degli pneumatici del parco automezzi di proprietà della Giunta Regionale della Campania o in uso dell'Amministrazione a qualsiasi titolo, nonché la fornitura dei pezzi di ricambio e pneumatici. I veicoli oggetto del presente appalto sono quelli riportati nelle tabelle che formano parte integrante e sostanziale del Capitolato Speciale d'Appalto. Nel periodo previsto dal presente appalto il parco macchine potrà essere eventualmente modificato, ampliato o ridotto in relazione alle esigenze dell'Amministrazione regionale ed allo stato d'uso dei veicoli senza che da ciò possa derivare richiesta alcuna da parte dell'appaltatore.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo
- II.2.6) **Valore stimato**
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
La durata del contratto può essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Dlgs 50/2016. Qualora in corso di esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto ex art. 106 comma 12 Dlgs 50/2016.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**
- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 20/06/2022
Ora locale: 13:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 12 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 22/06/2022
Ora locale: 10:00
Luogo:
Sala Gare dell'Ufficio Speciale Grandi Opere - UOD 60.06.01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" sito in Via P. Metastasio 25 - 80125 Napoli P.T Palazzina n. 1

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
- VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Sarà accettata la fatturazione elettronica
- VI.3) **Informazioni complementari:**
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>
- VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Città: Napoli
Paese: Italia
Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA

Città: Napoli

Paese: Italia

Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

13/05/2022

Documento firmato da:

GIOVANNI DIODATO

17.05.2022 10:23:34 UTC



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Grandi Opere

UOD 60.06.01 “Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture”

Procedura di gara n. 3450/A/2022

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, sopra soglia comunitaria, per l’affidamento del servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata del parco automezzi e attrezzature della Giunta Regionale.

CIG: 9176710CA5

INDICE

- Art. 1 – Premesse
- Art. 2 - Documenti di gara
 - Art. 2.1 – Chiarimenti
 - Art. 2.2 – Comunicazioni
 - Art. 2.3 - Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara
- Art. 3 - Oggetto dell'Appalto e importo
- Art. 4 - Durata dell'appalto
- Art. 5 - Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione
- Art. 6 - Requisiti Generali e cause di esclusione
- Art. 7 - Requisiti speciali e mezzi di prova
 - Art. 7.1 - Requisiti di idoneità professionale
 - Art. 7.2 - Requisiti di capacità economica – finanziaria e tecnica – professionale
 - Art. 7.3 - Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete; GEIE
 - Art. 7.4 - Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane
- Art. 8 – Avvalimento
- Art. 9 – Subappalto
- Art. 10 - Garanzia Provvisoria
- Art .11 - Pagamento del contributo a favore dell'ANAC
- Art. 12 - Modalità di presentazione dell'offerta
- Art. 13 - Soccorso Istruttorio
- Art. 14 - Contenuto della Busta “A” Documentazione Amministrativa
 - Art. 14.1 – Domanda di partecipazione ed eventuale procura
 - Art. 14.2 – Documento di Gara Unico Europeo
 - Art. 14.3 – Documentazione in caso di avvalimento
 - Art. 14.4 – Documentazione ulteriore per i soggetti associati
- Art. 15 - Contenuto della Busta “B” Offerta economica
- Art. 16 - Procedura di gara e criterio di valutazione
- Art. 17 - Criteri di valutazione dell'offerta
- Art. 18 - Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A “Documentazione amministrativa” - Verifica della Documentazione amministrativa ed apertura dell'offerta economica
- Art. 19 - Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto
- Art. 20 - Definizione delle controversie
- Art. 21 - Trattamento dei dati personali
- Art. 22 - Disposizioni finali e rinvio

Art. 1 - Premesse

Con il Decreto Dirigenziale n. 208 del 11/05/2022 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha approvato il Capitolato Speciale d'Appalto ed i relativi allegati, per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata degli automezzi e attrezzature della Giunta regionale della Campania.

Con lo stesso decreto ha stabilito che l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art.95 comma 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice), demandando alla U.O.D. 60 06 01 "Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" della Regione Campania gli adempimenti consequenziali di competenza.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Campania [codice NUTS ITF3].

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Antonio Cossa della Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 50.15.03, e-mail: antonio.cossa@regione.campania.it

Il Responsabile della procedura di gara è la dott.ssa Anna Belfiore, e-mail anna.belfiore@regione.campania.it (Ref. dott. Umberto Scalo e-mail: umberto.scalo@regione.campania.it)

Art. 2 – Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

Capitolato (con allegati);

Bando di gara;

Disciplinare di gara;

Mod. A1 – Istanza di partecipazione;

Mod. A2 – Scheda identificativa del partecipante

Mod. A3 – Dichiarazioni del partecipante

Mod. A4 – Protocollo di legalità

Mod. A5 – Modello offerta economica

Mod. A6 – Dichiarazione familiari conviventi

Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice.

Informativa trattamento dati personali

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet <https://pgt.regione.campania.it/portale/>

Art. 2.1 - Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche, non pertinenti e caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "Chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 2.2 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/adesione alla procedura di gara.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 2.3 – Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D. Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

È utile e necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrazione Operatori Economici" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immutabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "Cambio Password". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 3 – Oggetto dell'Appalto e importo

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata degli automezzi e attrezzature della Giunta Regionale della Campania.

Il servizio appartiene alla categoria 1 dell'Allegato II A del Codice.

Le modalità, le caratteristiche tecniche e le tipologie degli interventi sono descritte dettagliatamente nel capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Gli importi a base d'asta sono i seguenti:

Tipologia di beni e servizi	Importi a base d'asta
VOCE A	Ribasso % su canone annuo per la manutenzione del parco automezzi (base d'asta 300.000 euro);
VOCE A.1	Ribasso % sugli importi dei lubrificanti e sui ricambi delle case madri, IVA esclusa, per la meccanica e la carrozzeria;
VOCE A.2	Ribasso % sugli importi degli pneumatici, IVA esclusa, ricavati dai listini ufficiali delle case madri;
VOCE A.3	Ribasso % sul costo dei materiali di consumo per la meccanica su imponibile ricambi (base d'asta 5%);
VOCE A.4	Ribasso % sugli importi, IVA esclusa, riportati dal listino ACI per non soci, per il servizio di soccorso, recupero e traino in officina degli automezzi;
VOCE A.5	Ribasso % sulla tariffa per il servizio di lavaggio completo e sanificazione automezzi (base d'asta 22 €).

Il valore complessivo presunto dell'appalto, (compresa l'eventuale proroga di sei mesi pari ad € 275.000) è di € **1.925.000,00** (euro unmilionenovecentoventicinquemila/00) oltre IVA.

Si precisa che per gli interventi riportati al punto precedente lettere da A1 a A5 – la S.A. ha previsto uno stanziamento annuo pari ad € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00). Tale importo deve intendersi quale valore massimo puramente orientativo, in quanto le prestazioni saranno effettuate all'occorrenza su richiesta della S.A. Di conseguenza, l'importo massimo presunto non ha valenza di condizione contrattuale, per cui alcun indennizzo potrà essere preteso o richiesto dall'aggiudicataria qualora il fatturato risulti inferiore all'ammontare dello stesso. In ogni caso, nel corso della vigenza contrattuale, la S.A. assicurerà un fatturato minimo corrispondente all'importo del canone annuale derivante dall'offerta economica presentata in sede di gara.

Art. 4 – Durata dell'appalto

La durata del servizio è di **anni 3 (tre)** a far data dalla stipula del contratto, con le condizioni previste dal Capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Non è ammessa la partecipazione di imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di

partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub- associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 – Requisiti generali e cause di esclusione

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono, comunque, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1° agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge n.190/2012.

La mancata sottoscrizione dell'impegno formale di cui all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto equivale a mancata accettazione della clausola di promozione e valorizzazione di esigenze sociali ivi esplicita e costituisce causa di esclusione per mancanza dei requisiti del fornitore di cui all'art. 5 del predetto capitolato.

Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati nel presente articolo del disciplinare.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica tramite il portale di gara, anche mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 – Requisiti di idoneità professionale

1. Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara in riferimento alla tipologia degli interventi di cui all' art. 11 del Capitolato d'Appalto, secondo le categorie indicate dalla tabella che segue relativa ai codici ATECORI 2007 riportati in Visura Camerale.

45.20.1	Riparazione e manutenzione meccaniche di autoveicoli;
45.20.2	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
45.20.4	Riparazioni e sostituzioni pneumatici per autoveicoli
45.20.3	Riparazioni di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
45.20.91	Lavaggio autoveicoli.
33.12.3	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio

2. L'esercizio delle attività sopra riportate, deve essere stato attivato prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Le imprese aventi sede in altri Paesi dell'Unione europea possono esercitare l'attività oggetto della presente gara se a ciò autorizzate in base alle norme del Paese di appartenenza;

3. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 36, co. 6 bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 6 ter del citato art. 36. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass.

Le imprese concorrenti, inoltre, dovranno versare il contributo dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

7.2 – Requisiti di capacità economica – finanziaria e tecnica – professionale (art. 83 e allegato XVII, parte II d.lgs. 50/2016)

I requisiti di cui al presente capo sono:

1. aver realizzato nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di partecipazione un fatturato specifico per servizi aventi come oggetto le attività poste a base di gara, al netto dell'IVA, almeno pari ad € **1.500.000,00** (euro unmilioneacinquecentomila/00);

2. possesso di certificazione del Sistema di Gestione della Qualità, UNI EN ISO 9001:2015 per le attività oggetto della gara, in corso di validità;
3. possesso di certificazione del Sistema di Gestione Ambientale, UNI EN ISO 14001:2015 per le attività oggetto della gara, in corso di validità;
4. possesso di certificazione del Sistema della Sicurezza, UNI EN ISO 45001:2018 per le attività oggetto della gara, in corso di validità.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi del combinato disposto degli articoli 81 e 216 comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

7.3 – Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. 7.1.1 del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.4 – Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui all'art. 7.1.1 del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art. 8 - Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. 6 del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali di cui all'art. 7.1

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 9 - Subappalto

Il Subappalto è consentito nei limiti e nelle condizioni di cui all'art. 105 del codice.

Art. 10 – Garanzia Provvisoria

L'offerta è corredata da:

1. una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo posto a base d'asta, salvo le riduzioni previste all'art. 93 comma 7 del Codice.
2. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato presso Servizio Tesoreria Banco di Napoli-IBAN IT40 I010 1003 5930 0004 0000 005;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 360 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione – la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art. 11 – Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad € 140.00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018 nonché sul sito dell'ANAC, nella sezione “contributi in sede di gara”), allegando la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 266/2005.

Art. 12 – Modalità di presentazione dell'offerta

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 20/06/2022** tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.3 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. Cliccare sul menu "Avvisi / Bandi" e poi sulla voce "Bandi Pubblicati": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati;
3. Cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura; visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "Documentazione") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
4. Cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
5. Compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
6. Compilare la sezione "Prodotti" inserendo le informazioni dell'offerta economica (redatta con le indicazioni di cui all'art. 15 del presente disciplinare). Verificare il corretto inserimento attraverso il comando "Verifica Informazioni";
7. Posizionarsi nella sezione "Busta Economica" generare il pdf (comando "Genera pdf"), riepilogativo di quanto inserito nella busta economica. Il file pdf dovrà essere firmato digitalmente, dal Legale Rappresentante o da procuratore munito degli opportuni poteri di delega e caricato a sistema attraverso il comando "Allega pdf firmato";
8. Cliccare su INVIA, il sistema informerà del corretto invio eseguito e l'offerta sarà completata dal registro di sistema generato automaticamente.

È inoltre sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura, previo inserimento dei propri codici di accesso;

- cliccare sul link "Avvisi / Bandi" e poi su BANDI PUBBLICATI;
- cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- cliccare su "DOCUMENTI COLLEGATI";
- cliccare sulla riga dove è riportata la scritta "OFFERTE";
- visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte: si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare il procedimento di caricamento (upload) e trasmissione della propria offerta con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

In particolare, qualora, durante il termine fissato per la presentazione delle domande/offerte, il Portale segnali il verificarsi di gravi anomalie, la Stazione Appaltante valuterà – in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata - la necessità di sospendere la procedura di gara.

Art. 13 – Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili,

solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 14 – Contenuto della Busta “A” Documentazione Amministrativa

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE, la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione (Mod. A1);
- 2) scheda identificativa dell'operatore economico concorrente (Mod. A2);
- 3) dichiarazioni dell'operatore economico concorrente (Mod. A3);
- 4) dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità (Mod. A4);
- 5) dichiarazione familiari conviventi (Mod. A6);
- 6) DGUE;
- 7) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 8) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 9) PASSoe;
- 10) documentazione in caso di avvalimento di cui all'art. 14.3;
- 11) documentazione per i soggetti associati di cui all'art. 14.4;

Art. 14.1 – Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il *modello A1* allegato al presente disciplinare.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo. La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, mediante apposizione della marca da bollo da euro 16,00.

Art. 14.2 – Documento di Gara Unico Europeo

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE) secondo lo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche.

Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Art. 14.3 – Documentazione in caso di avvalimento

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

Art. 14.4 – Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Art. 15 – Contenuto della Busta “B” Offerta economica
--

Nella sezione denominata “OFFERTA ECONOMICA”, l'operatore economico deve inserire:

- le percentuali di ribasso in cifre e in lettere (con 3 decimali) secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare.

Il modello A5 deve contenere inoltre i seguenti elementi:

- Stima dei costi aziendali relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10 del Codice;
- Stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 14.1 del presente disciplinare. Gli importi e le corrispondenti percentuali offerte devono essere espressi in lettere e cifre.

Verranno prese in considerazione le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere. Non sono ammissibili le offerte economiche in aumento rispetto all'importo posto a base di gara. In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo "Valore offerto" e quello dichiarato nell'offerta economica, prevale quest'ultimo.

Art. 16 – Procedura di gara e criterio di valutazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato e dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 95 comma 4 al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto sulla scorta dei ribassi offerti per le voci A, A.1, A.2, A.3, A.4, A.5 di cui alla tabella riportata nel successivo punto 6.
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.
6. La S.A. procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti, ai ribassi offerti per le voci A, A.1, A.2, A.3, A.4, A.5 di seguito specificate:

Tipologia di beni e servizi	Importi a base d'asta	Punti Max
VOCE A	Ribasso % su canone annuo per la manutenzione del parco automezzi (base d'asta 300.000 euro)	55
VOCE A.1	Ribasso % sugli importi dei lubrificanti e sui ricambi delle case madri, IVA esclusa, per la meccanica e la carrozzeria;	30
VOCE A.2	Ribasso % sugli importi degli pneumatici, IVA esclusa, ricavati dai listini ufficiali delle case madri;	5
VOCE A.3	Ribasso % sul costo dei materiali di consumo per la meccanica su imponibile ricambi (base d'asta 5%);	3

VOCE A.4	Ribasso % sugli importi, IVA esclusa, riportati dal listino ACI per non soci, per il servizio di soccorso, recupero e traino in officina degli automezzi;	3
VOCE A.5	Ribasso % sulla tariffa per il servizio di lavaggio completo e sanificazione automezzi (base d'asta 22 €).	4

Art. 17 – Criteri di valutazione dell'offerta

Il punteggio verrà attribuito con le seguenti modalità:

Voce A) Canone annuo per la manutenzione del parco automezzi: fattore ponderale **max 55**

L'offerta economica relativa alla voce A è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo al canone annuo per la manutenzione del parco automezzi della Giunta Regionale della Campania.

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare al prezzo posto a base d'asta.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = R_i \times 55 / R_{\text{max}}$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

R_{max} è la percentuale di ribasso massima offerta;

55 è il punteggio massimo da attribuire.

Voce A.1) Prezzo dei lubrificanti e ricambi delle case madri per la meccanica e la carrozzeria: fattore ponderale **max 30**

L'offerta economica relativa alla voce A.1) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dai listini ufficiali delle case madri.

Il punteggio massimo, pari a 30 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare ai suindicati listini.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = R_i \times 30 / R_{\text{max}}$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

R_{max} è la percentuale di ribasso massima offerta;

30 è il punteggio massimo da attribuire.

Voce A.2) Prezzo degli pneumatici ricavato dai listini ufficiali delle case madri: fattore ponderale **max 5**

L'offerta economica relativa alla voce A.2) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dai listini ufficiali delle case madri.

Il punteggio massimo, pari a 5 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare ai suindicati listini.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = R_i \times 5/R_{\text{max}}$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

R_{max} è la percentuale di ribasso massima offerta;

5 è il punteggio massimo da attribuire.

Voce A.3) Materiali di consumo per la meccanica: fattore ponderale max 3

L'offerta economica relativa alla voce A.3) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta (5% su imponibile ricambi).

Il punteggio massimo, pari a 3 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare alla suindicata base d'asta.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = R_i \times 3 / R_{\text{max}}$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

R_{max} è la percentuale di ribasso massima offerta;

3 è il punteggio massimo da attribuire.

Voce A.4) Soccorso, recupero e traino in officina degli automezzi: fattore ponderale max 3

L'offerta economica relativa alla voce A.4) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dal listino ACI per non soci.

Il punteggio massimo, pari a 3 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare al suindicato listino.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = R_i \times 3/R_{\text{max}}$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

R_{max} è la percentuale di ribasso massima offerta;

3 è il punteggio massimo da attribuire.

Voce A.5) Tariffa per il servizio di lavaggio completo e sanificazione automezzi max 4

L'offerta economica relativa alla voce A.5) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta.

Il punteggio massimo, pari a 4 punti, è attribuito all'offerta che indichi la percentuale di ribasso più alta da applicare al prezzo posto a base d'asta.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

punteggio offerta in esame = $R_i \times 4/R_{max}$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

R_{max} è la percentuale di ribasso massima offerta;

4 è il punteggio massimo da attribuire.

Art. 18 – Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A “Documentazione amministrativa” - Verifica della Documentazione amministrativa ed apertura dell'offerta economica

La prima seduta pubblica avrà luogo **il giorno 22/06/2022 alle ore 10:00** presso la sede dell'U.S. “Grandi Opere” UOD 60.06.01 “Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture” in Via Metastasio, 25/29 – 80125 Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte presentate.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

a) apertura dei files contenenti la documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare; attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 13 del presente disciplinare se del caso;

b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

c) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Nella stessa seduta di gara o in una successiva, il seggio procederà all'apertura delle buste “B”, contenenti le offerte economiche con l'applicazione delle modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 16 e 17 del disciplinare di gara.

La eventuale verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 1, del Codice, sarà effettuata dal RUP, salvo diversa disposizione da una commissione appositamente istituita.

Successivamente si trasmetteranno i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per stilare la graduatoria e nominare l'aggiudicatario provvisorio.

Art. 19 – Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra la Stazione Appaltante formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. 50-15 Risorse Strumentali procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero

ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 20 – Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 21 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali come allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

Art. 22 – Disposizioni finali e rinvio

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge). Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
17.05.2022 10:24:02 UTC

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI
U.O.D. 50.15.03

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata degli automezzi e attrezzature della Giunta Regionale della Campania.

CIG: 9176710CA5

CPV: 50110000 - 9 Servizi di riparazione e manutenzione di veicoli a motore e attrezzature affini

INDICE

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO

ART. 2 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

ART. 3 DURATA DELL’APPALTO

ART. 4 – IMPORTO DELL’APPALTO

ART. 5 – REQUISITI DEL FORNITORE

ART. 6 – REFERENTI E ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLE PARTI

ART. 7 – PREVENTIVO DI SPESA

Art. 8 – APPROVAZIONE PREVENTIVO DI SPESA ED ESECUZIONE INTERVENTI

ART. 9 – COMUNICAZIONE DI CAPIENZA/INCAPIENZA DEL MASSIMALE

ART. 10 – SOFTWARE DI GESTIONE E SCHEDE DI MANUTENZIONE

ART. 11 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ART. 12 – MODALITÀ DI ESECUZIONE E GARANZIE

ART. 13 – TEMPI D’INTERVENTO

ART.14 RITIRO, CUSTODIA E RESTITUZIONE DEI VEICOLI

ART. 15 – CLAUSOLA DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DI ESIGENZE SOCIALI

ART. 16 – OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI

ART. 17 - D.LGS. N. 81 DEL 9 APRILE DEL 2008 (TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO)

ART. 18 – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ –TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 19 – CAUZIONE DEFINITIVA

ART. 20 – CLAUSOLA DI MANLEVA E POLIZZA R.C.T.

ART. 21 – CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 22 – SUBAPPALTO

ART. 23– PENALITÀ

ART. 24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 25 –PAGAMENTI

ART. 26 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ART. 27 – FORO COMPETENTE E NORME DI RINVIO

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato speciale d'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di riparazione, revisione, manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria delle parti meccaniche, elettriche e degli pneumatici del parco automezzi di proprietà della Giunta Regionale della Campania o in uso dell'Amministrazione a qualsiasi titolo, nonché la fornitura dei pezzi di ricambio e pneumatici.

I veicoli oggetto del presente appalto sono quelli riportati nelle allegate tabelle che formano parte integrante e sostanziale del presente Capitolato. Nel periodo previsto dal presente appalto il parco macchine potrà essere eventualmente modificato, ampliato o ridotto in relazione alle esigenze dell'Amministrazione regionale ed allo stato d'uso dei veicoli senza che da ciò possa derivare richiesta alcuna da parte dell'appaltatore.

Art. 2 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di acquisizione per l'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato avrà luogo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. b) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., assumendo quale criterio di individuazione della migliore offerta il criterio del minor prezzo.

Art. 3 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio. Il rapporto contrattuale avrà durata inferiore a quanto previsto qualora l'importo massimo indicato al successivo art. 3 si esaurisca prima del suddetto termine.

La durata del contratto può essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Dlgs 50/2016.

Qualora in corso di esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto ex art. 106 comma 12 Dlgs 50/2016.

Art. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo stimato dell'appalto per l'intero triennio 01/07/2022 – 30/06/2025 è di Euro 1.925.000,00 oltre IVA. L'importo annuo stimato viene così dettagliato nel seguente quadro economico:

A – Importo annuo del Servizio		
A.1 € 300.000,00 Canone annuo	Canone annuo a base d’asta per la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco automezzi e attrezzature;	
A.2 € 250.000,00 Importo annuo disponibile per i ricambi e i seguenti servizi:	lubrificanti e ricambi delle case madri, per la meccanica, la carrozzeria, pneumatici, batterie, ricarica gas refrigeranti ...etc.	
	servizio di soccorso per recupero e traino in officina degli automezzi;	
	servizio di lavaggio completo e sanificazione automezzi;	
A.3	Oneri per la sicurezza (non previsti)	€ 0,00
Totale A		€ 550.000,00
B – Importo triennale del Servizio		
B.1 Canone triennale		900.000,00
B.2 Importo triennale disponibile per ricambi e servizi		750.000,00
B.3 Proroga tecnica (max 6 mesi) art. 106 comma 11		275.000,00
Totale B		1.925.000,00
C – Somme a disposizione della Stazione Appaltante		
C.1	Contributo Anac	€ 600,00
C.2	Incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (calcolato su B1-B3)	€ 38.500,00
C.3	IVA	€ 423.500,00
Totale C		€ 462.600,00
Totale B+C		€ 2.387.600,00

Effettuata la verifica relativa agli obblighi di cui all’art. 26 del D. Lgs. 81/2008, si precisa che in considerazione della natura del servizio oggetto della presente gara, la stima dei costi da interferenze è pari a zero, in quanto trattasi di servizio per il quale non è previsto l’espletamento in luoghi messi a disposizione da questa amministrazione. Resta inteso che la ditta appaltatrice rimane pienamente ed integralmente responsabile per i rischi connessi agli oneri della sicurezza relativi alla propria attività.

ART. 5 – REQUISITI DEL FORNITORE

La Ditta aggiudicataria è tenuta a produrre un'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le seguenti condizioni:

- a. possesso di certificazione del Sistema di Gestione della Qualità, UNI EN ISO 9001:2015 per le attività oggetto della gara, in corso di validità;
- b. possesso di certificazione del Sistema di Gestione Ambientale, UNI EN ISO 14001:2015 per le attività oggetto della gara, in corso di validità;
- c. possesso di certificazione del Sistema della Sicurezza, UNI EN ISO 45001:2018 per le attività oggetto della gara, in corso di validità;
- d. iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto ed almeno per le seguenti categorie di lavorazioni:
 - officina meccanica e motoristica, carrozzeria, elettrauto e gommista;
 - riparazione di macchine per agricoltura, silvicoltura e zootecnia;
- e. disponibilità di officina attrezzata sita in Campania, per le attività di manutenzione di natura meccanica, idonea sia per veicoli con massa <3,5t sia per quelli con massa >3,5t, in relazione agli elenchi allegati.
- f. disponibilità di officina attrezzata sita in Campania per le attività di manutenzione di natura elettrica/elettronica, idonea sia per veicoli con massa <3,5 t sia per quelli con massa >3,5 t, in relazione agli elenchi allegati.
- g. disponibilità da parte della Ditta aggiudicataria di un'idonea area, sita in Campania, da destinare alle attività di collaudo e prova dei veicoli oggetto di contratto, in relazione alle esigenze di manutenzione.
- h. disponibilità alla gestione delle revisioni periodiche dei veicoli (artt. 19 ed 80 "Nuovo Codice della Strada" D. Lgs.285/92) indicati negli elenchi allegati, presso idonea officina autorizzata MCTC (nel territorio regionale della Campania).
- i. dichiarazione di impegno formale, in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, all'utilizzo dei lavoratori della ditta uscente in caso di aggiudicazione.

ART. 6 – REFERENTI E ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLE PARTI

L'appaltatore deve comunicare all'Amministrazione il nominativo ed i dati di contatto (indirizzi di PEO, PEC, telefono fisso, cellulare ecc.) del proprio referente, che presterà un servizio continuativo di assistenza per la corretta esecuzione del contratto, nonché ogni variazione ad esso inerente.

Il fornitore, tramite il proprio referente, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione degli interventi, anche al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori. Il referente

del fornitore deve disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio al presente Capitolato; tutte le comunicazioni formali trasmesse al referente del fornitore si intendono validamente effettuate al fornitore stesso: quanto dichiarato e sottoscritto dal referente del fornitore è, pertanto, considerato, dichiarato e sottoscritto in nome e per conto del fornitore stesso.

L'Amministrazione provvede a nominare il proprio referente per il servizio in argomento, che diviene il Responsabile tecnico nei rapporti con il fornitore. Il relativo nominativo è comunicato al fornitore mediante PEC.

Art. 7 – PREVENTIVO DI SPESA

Su segnalazione dell'Amministrazione contraente il fornitore, entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta, provvede alla presa in carico del veicolo.

Il fornitore, preso in consegna il mezzo, provvede a quantificare la spesa nel rispetto dei prezzi e delle condizioni di aggiudicazione e a produrre, entro il termine di due giorni lavorativi successivi, un dettagliato preventivo di spesa da inviare via PEC, al seguente indirizzo: autoparco@pec.regione.campania.it, senza alcun costo aggiuntivo per l'Amministrazione.

Il mancato rispetto dei tempi di cui ai commi precedenti comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 23.

Le lavorazioni da preventivare sono quelle previste dalla casa costruttrice necessarie a garantire la funzionalità del mezzo come desumibili dal libretto di uso e manutenzione e dal libretto dei *service* di ciascun veicolo. Il preventivo deve, pertanto, riportare in modo chiaro la descrizione dell'intervento necessario, con l'indicazione dei pezzi di ricambio e relativi prezzi applicando la scontistica prevista in sede di gara, i tempi della lavorazione, il prezzo finale.

Eventuali lavorazioni opportune e non strettamente necessarie devono essere preventivamente concordate con l'Amministrazione contraente.

Art. 8 – APPROVAZIONE PREVENTIVO DI SPESA ED ESECUZIONE INTERVENTI

Il fornitore provvede ad eseguire i lavori a seguito dell'approvazione del preventivo di spesa, trasmesso via PEC oppure mediante software gestionale a tale scopo predisposto.

Il fornitore si impegna ad attivarsi immediatamente e, comunque, non oltre i due giorni successivi, per adempiere agli obblighi di capitolato ed a fornire tutte le prestazioni oggetto dell'appalto.

Effettuato l'intervento, il fornitore provvede, entro il giorno lavorativo successivo, alla restituzione del veicolo.

Qualora nel corso dell'intervento emerga la necessità di eseguire lavori non autorizzati, diversi o ulteriori, il fornitore dovrà compilare un preventivo suppletivo da sottoporre al responsabile tecnico

regionale al fine di ottenere l'autorizzazione all'esecuzione dell'ulteriore lavoro. Nulla è corrisposto per l'esecuzione di lavori o sostituzione di pezzi non preventivamente autorizzati.

Qualora l'Amministrazione contraente non approvi il preventivo di spesa entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione dello stesso, esso perde la propria validità e tale circostanza viene interpretata come formale rinuncia da parte dell'Amministrazione contraente all'acquisizione delle prestazioni oggetto del preventivo.

Il mancato rispetto dei tempi di cui ai commi precedenti comporta l'applicazione della penale di cui all'art. 23.

Art. 9 – COMUNICAZIONE DI CAPIENZA/INCAPIENZA DEL MASSIMALE

Al raggiungimento di una percentuale di utilizzo pari o superiore all'80% dell'importo previsto al punto A.2 della Tabella A, il fornitore deve comunicare via PEC, in allegato al preventivo di spesa, la situazione relativa al massimale residuo disponibile..

La comunicazione di capienza è vincolante per il fornitore che, pertanto, in caso di massimale capiente, deve accantonare la quota parte di massimale necessaria all'esecuzione degli interventi.

La comunicazione di impossibilità di eseguire gli interventi, per incapienza del massimale residuo, determina l'interruzione del processo di attivazione del servizio.

Il mancato invio della "Comunicazione di capienza/incapienza del massimale" in allegato al preventivo di spesa a partire dal raggiungimento di una percentuale di utilizzo pari o superiore all'80% dell'importo previsto al punto A.2 della Tabella A, determina l'applicazione della penale di cui all'art. 23.

ART. 10 –SOFTWARE DI GESTIONE E SCHEDE DI MANUTENZIONE

Tutte le operazioni relative all'intero processo di lavorazione devono essere gestite mediante apposito software, fornito dall'aggiudicatario che dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'installazione, alla configurazione e alla manutenzione, unitamente al manuale d'uso in lingua italiana.

Il software dovrà consentire alla stazione appaltante di effettuare il controllo e le azioni autorizzative dei vari step di processo e di ottenere report riepilogativi sugli interventi effettuati.

L'aggiudicatario dovrà redigere una scheda di manutenzione relativa ad ogni veicolo, che dovrà contenere:

- a) la descrizione dell'automezzo (tipo, marca, modello, cilindrata, anno);
- b) i chilometri percorsi al momento della presa in carico e ad ogni singolo intervento;

- c) gli interventi effettuati, specificando, per ognuno di essi, la data dell'autorizzazione, la data e la descrizione e il costo dell'intervento eseguito, le ore di manodopera;
- d) il programma di manutenzione degli interventi a scadenza programmata.

Le schede dovranno, inoltre, essere redatte in formato Excel e trasmesse periodicamente tramite PEO all'indirizzo: autoparco@regione.campania.it .

ART. 11 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha ad oggetto:

1. la manutenzione ordinaria e straordinaria delle auto di servizio per esigenze istituzionali;
2. la riparazione di attrezzature, quali motozappe, falciatrici, motoseghe, taglia erbe, ecc.
3. la manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di pompaggio antincendio veicolari e dispositivi connessi degli automezzi speciali, impiegati nei servizi di prevenzione e spegnimento degli incendi;
4. la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli e delle attrezzature speciali della Protezione Civile regionale impiegati nel servizio di prevenzione e gestione delle emergenze territoriali;
5. la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli e delle attrezzature speciali degli Uffici regionali impiegati nei distretti agricoli, agro-energetici e agro-industriali (trattori, trattrici, macchine movimento terra, attrezzature, dispositivi per l'agricoltura, vivai, zootecnia, silvicoltura, allevamento);
6. la fornitura degli oli, materiali di consumo e di tutti i ricambi originali nazionali ed esteri e di pneumatici per ogni tipo di veicolo.

La manutenzione ordinaria comprende:

- a. il complesso delle operazioni necessarie all'effettuazione di registrazioni e controlli periodici;
- b. le sostituzioni di quelle parti o componenti del veicolo che sono soggette a normale usura o necessitano di sostituzioni a seguito della percorrenza, secondo quanto indicato dalle singole case costruttrici o comunque con frequenza tale da garantire l'efficienza del veicolo in ogni momento;
- c. la riparazione e sostituzione di pneumatici usurati, il cambio treni gomme invernali/estive con rotazione del treno gomme, comprese eventuali operazioni di controllo pressione degli pneumatici e contestuale equilibratura. In occasione delle rotazioni dei treni gomme

- invernali/estive deve essere controllata l'usura del treno gomme smontato e segnalata la necessità della sua sostituzione. Gli pneumatici smontati devono essere etichettati con l'indicazione della targa del mezzo cui appartengono, dell'asse e del lato su cui erano montati;
- d. la riparazione di componenti elettrici ed elettronici veicolari e la manutenzione degli impianti di climatizzazione;
 - e. la preparazione meccanica dei veicoli per invio alla revisione annuale in ottemperanza alla normativa vigente in materia indicati nell'allegato I al Decreto Ministero dei Trasporti 19 maggio 2017;
 - f. la gestione delle procedure tecniche ed amministrative relative alle revisioni periodiche dei veicoli (*Art. 80 "Nuovo Codice della Strada", D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.*), presso officina autorizzata MCTC, ovvero presso la sede dello stesso fornitore aggiudicatario, se autorizzato. Il fornitore provvederà, altresì, al pagamento delle imposte di revisione, già incluse nel canone annuo. Al termine delle operazioni di controllo deve essere rilasciato un Certificato di revisione conforme al richiamato allegato I al Decreto Ministero dei Trasporti 19 maggio 2017. In caso di esito sfavorevole delle operazioni di revisione devono essere indicate le inefficienze o deficienze riscontrate ed inserita apposita annotazione nella carta di circolazione;
 - g. la gestione delle procedure tecniche ed amministrative relative alle pratiche di rottamazione dei veicoli;
 - h. il lavaggio e la sanificazione di tutti i tipi di autoveicoli;
 - i. lo smaltimento di pezzi sostituiti, oli esausti, pneumatici, ecc. secondo la normativa in materia;
 - j. gli interventi di riparazione in loco per i veicoli in panne mediante officina mobile;
 - k. il controllo emissioni gas di scarico e la gestione delle procedure tecniche ed amministrative relative all'acquisizione delle certificazioni relative ai gas di scarico.

La manutenzione straordinaria comprende:

- a. la sostituzione di parti meccaniche ed elettriche usurate anormalmente, difettose o guaste e che non rientrano nella casistica prevista dalla manutenzione ordinaria;
- b. la riparazione di carrozzeria, comprensiva di riverniciatura, sostituzione componenti carrozzeria e/o ripristino geometrie;

c. il recupero e traino in officina degli autoveicoli non marcianti.

Le prestazioni sopra riportate dovranno essere eseguite secondo le modalità indicate nel presente capitolato.

Gli interventi consistono nell'accertamento della presenza di guasti, malfunzionamenti, rotture o usura, nell'individuazione della causa e nel ripristino della funzionalità del veicolo.

Le prestazioni speciali ed aspecifiche sugli autoveicoli, automezzi e attrezzature che non possono essere realizzate all'interno delle strutture del fornitore, saranno effettuate a cura dello stesso tramite l'ausilio di strutture specializzate esterne. Per tali prestazioni, preventivamente autorizzate, il fornitore presenterà regolare fattura, il cui pagamento verrà liquidato con le modalità previste dal presente capitolato.

Nel caso in cui si verifichi la necessità di un intervento di manutenzione straordinaria conseguente ad un sinistro, per il quale nella valutazione del danno ci sia il coinvolgimento di una compagnia assicuratrice, la prestazione stessa potrà essere considerata extra contrattuale, per cui l'Ente non è vincolato in via esclusiva con la Ditta aggiudicataria e potrà liberamente rivolgersi ad un'altra officina/carrozzeria.

ART. 12 – MODALITÀ DI ESECUZIONE E GARANZIE

L'aggiudicataria è tenuta a fornire al Responsabile Tecnico regionale, su supporto informatico, a propria cura e spese, nei 30 giorni successivi all'inizio dell'appalto e poi successivamente nel caso in cui vi siano aggiornamenti ed integrazioni, i prezzi di manodopera e ricambi e i tempi ufficiali delle principali case costruttrici.

Tutti gli interventi di manutenzione e riparazione dovranno essere effettuati mediante l'utilizzo di ricambi nuovi originali e lo smaltimento dovrà essere svolto secondo la normativa vigente, dei pezzi sostituiti (pneumatici, candele, pastiglie freni, filtri, olio e liquidi, ecc.).

In caso di sostituzione di gomme estive/invernali, le gomme sostituite dovranno trovare ricovero, gratuitamente, presso la ditta aggiudicataria per il periodo invernale/estivo.

L'aggiudicatario si obbliga a garantire le riparazioni effettuate per almeno un anno dalla data dell'intervento.

La garanzia sui pezzi di ricambio utilizzati nelle riparazioni di tipo meccanico, elettrico o elettromeccanico dovrà corrispondere a quella rilasciata dalla casa costruttrice.

Le prove su strada dei mezzi consegnati per la riparazione devono essere fatte esclusivamente coprendo la targa originale con la targa prova che dovrà essere utilizzata nei modi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle prescrizioni concernenti l'assicurazione dei veicoli.

Il Responsabile tecnico regionale è addetto al controllo della gestione ed esecuzione del contratto e, pertanto, potrà effettuare, in qualsiasi momento, qualunque tipo di verifica sui lavori che vengono eseguiti ed effettuare i collaudi che riterrà opportuno eseguire con la piena collaborazione del responsabile tecnico e del personale dell'aggiudicataria.

Art. 13 – TEMPI D'INTERVENTO

Per gli interventi da eseguire presso l'autofficina, l'aggiudicataria dovrà garantire l'operatività della stessa nei giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

La manutenzione deve essere effettuata nel rispetto dei tempi *standard* previsti dai Tempari ufficiali delle case costruttrici vigenti.

La durata delle lavorazioni dovrà rispettare rigorosamente i tempi delle case costruttrici o, in subordine, quanto dettato dall'accordo ANIA, con una tolleranza del 10%, salva l'ipotesi di documentata impossibilità, dovuta ad oggettive difficoltà tecniche o di approvvigionamento dei ricambi.

In caso di impossibilità di eseguire gli interventi nei tempi sopra indicati (es. difficile reperibilità dei mezzi di ricambio o interventi particolarmente complessi), il fornitore deve darne tempestiva e motivata comunicazione all'Amministrazione ed attivarsi per provvedere al più presto.

Gli interventi di recupero e traino in officina degli autoveicoli cui all'art. 11 del presente Capitolato dovranno essere garantiti tutti i giorni (feriali e festivi) 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. La richiesta, al di fuori dei giorni e degli orari di cui al precedente comma 1, dovrà essere attivata a mezzo di chiamata telefonica alla centrale operativa indicata dall'aggiudicataria.

Per gli interventi di riparazione in loco, il fornitore provvede a raggiungere il luogo in cui si trova l'automezzo o attrezzatura, entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta da parte dell'Amministrazione e ad eseguire il preventivo di spesa. Qualora non sia possibile effettuare la manutenzione in loco, il veicolo, l'automezzo o attrezzatura deve essere ritirato dal Fornitore, che provvede ad effettuarne la manutenzione sempre entro i medesimi termini e modalità.

Il mancato rispetto dei tempi di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 23.

ART. 14 – RITIRO, CUSTODIA E RESTITUZIONE DEI VEICOLI

Durante il percorso del veicolo dal luogo di ritiro all'autofficina e viceversa, esso deve circolare con targa di prova messa a disposizione dal Fornitore.

Per le operazioni di ritiro e riconsegna del veicolo nulla è dovuto al fornitore dall'Amministrazione.

Tutti i veicoli consegnati al fornitore per le esigenze connesse alle attività di cui al presente Capitolato tecnico sono ceduti in “*consegna fiduciaria*”, quindi con l'obbligo per il Fornitore di provvedere alla loro custodia e manutenzione. Dal momento della consegna dei veicoli al Fornitore sino al momento della riconsegna degli stessi all'Amministrazione, il fornitore è responsabile per l'uso improprio dei veicoli in questione, nonché dei danni di qualsiasi natura provocati a terzi, cose e persone dal veicolo stesso. Il fornitore è tenuto, pertanto, al risarcimento degli eventuali danni riportati dal veicolo nel corso delle attività relative alla “*consegna fiduciaria*”.

ART. 15 – CLAUSOLA DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DI ESIGENZE SOCIALI

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante, oltre che con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, considerato che sono cambiate le condizioni di esecuzione dell'appalto rispetto a quello stipulato con l'operatore uscente e che **il parco auto circolante** sul quale effettuare la manutenzione si è ridotto di circa il 47 %, i concorrenti, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, assumono formale impegno, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare prioritariamente, per il periodo di durata del servizio, il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, a condizione che il numero e la qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste per i lavori, garantendo altresì l'applicazione dei CCNL di categoria del 26/11/2016, ex art. 51 del DLGS 15 giugno 2015, n. 81.

La mancata sottoscrizione dell'impegno formale equivale a mancata accettazione della clausola di cui al presente articolo e costituisce causa di esclusione per mancanza dei requisiti del fornitore di cui all'art. 5 del presente capitolato.

Ai fini dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario è tenuto a presentare, entro 20 giorni dall'adozione del decreto di aggiudicazione sotto riserva, il piano di utilizzo del personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

L'elenco con i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto è riportato nell'allegato D.

ART. 16 – OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI

L’aggiudicatario dovrà provvedere alla periodica formazione del personale sia per l'aggiornamento dello stesso sulle nuove metodologie e tecnologie che per l'addestramento sui nuovi tipi di autovetture.

L’aggiudicatario si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria di appartenenza e dagli accordi integrativi territoriali applicabili nella località in cui svolgono le prestazioni, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge alla data di presentazione dell’offerta e per tutta la durata dell’appalto.

L’aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri assicurativi, previdenziali ed assistenziali.

Inoltre, l’aggiudicatario è tenuto ad applicare le norme di cui al D.Lgs. 8/04/2003 n. 66 *“Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell’organizzazione dell’orario di lavoro”*.

ART. 17 - D.LGS. N. 81 DEL 9 APRILE DEL 2008 (TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO)

L’aggiudicatario è tenuto all’osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e, in particolare, a quanto disposto dall’art 15.

L’aggiudicatario dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di appositi indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l’incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi. Dovrà indicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. 81/2008.

L'attività dell'autofficina si svolge all'interno di locali esclusivi, accessibili solamente agli addetti al lavoro e dai soggetti autorizzati dalla ditta aggiudicataria.

L’aggiudicatario, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 81/08, è tenuto:

- a) a garantire, al personale impiegato nell'appalto, il mantenimento delle capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ottemperando ai propri obblighi datoriali in ordine alla informazione (art. 36 D.Lgs. 81/08) e formazione (art. 37 D.Lgs. 81/08) sui rischi specifici propri, sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
- b) ad utilizzare nell'esecuzione delle prestazioni affidate, attrezzature, macchine, utensili etc., conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica;
- c) ad adottare le misure di prevenzione e protezione per l'espletamento di prestazioni che, potenzialmente, potrebbero presentare rischi di incendio, esplosione, proiezione di materiali, emissione di polveri, fumi, gas, rumore etc.;
- d) a non procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi etc. lungo le vie di circolazione e di esodo, vani antiscale ed in prossimità delle porte di emergenza;
- e) ad osservare, nei confronti del personale adibito alle lavorazioni, gli obblighi propri dei datori di lavoro e quindi tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie, assumendo a proprio carico tutte le spese relative e l'integrale ed esclusiva responsabilità per illeciti derivanti da eventuali inosservanze, nonché per gli infortuni occorsi sul lavoro al proprio personale;
- f) a provvedere a portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e ad esigerne dagli stessi il completo rispetto.

ART. 18 – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Stazione Appaltante, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riseratamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare alla Stazione Appaltante ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni.

La Stazione Appaltante, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1° agosto 2007 ed approvato con Delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, nell'esecuzione del contratto, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013.

La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento.

ART. 19 - CAUZIONE DEFINITIVA

Nei dieci giorni feriali successivi alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario dovrà costituire, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, una garanzia fideiussoria a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'art. 103 del Codice degli Appalti.

Detta cauzione, con firma del garante autenticata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

ART. 20 - CLAUSOLA DI MANLEVA E POLIZZA R.C.T.

L'Appaltatore è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede o del personale dell'Amministrazione. È, altresì, responsabile per danni causati dal proprio personale ai dipendenti dell'Amministrazione o a persone che lavorano per ordine e per conto dell'Amministrazione, nonché dei danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto del presente appalto.

Il personale impiegato nell'appalto non potrà avanzare alcuna pretesa, per l'attività svolta, nei confronti dell'Amministrazione.

Per eventuali danni derivanti dall'esecuzione del servizio, arrecati a persone e cose, l'aggiudicataria dovrà essere fornita di adeguata copertura assicurativa (Polizza R.C.T.) per un massimale non inferiore a € 2.000.000,00. Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto e dovrà avere durata almeno pari alla durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dallo stesso.

La Regione procederà al controllo, preventivamente alla stipula del contratto della copia integrale della polizza, che dovrà prevedere, fra le varie estensioni di garanzia, anche la garanzia per danni da incendio e furto che dovranno contenere, altresì, le seguenti clausole:

- veicoli di terzi
- danni a veicoli in consegna/custodia

Resta comunque ferma la totale responsabilità dell'aggiudicatario riguardo al risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia, ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza, eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti agli aventi causa.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere obbligatoriamente fornita in lingua italiana.

ART. 21 – CESSIONE DEL CONTRATTO

All'aggiudicataria non è consentito cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte, il contratto ad altra impresa. In caso di violazione del citato divieto, la cessione s'intenderà nulla, pena risoluzione del contratto e diritto al risarcimento dei danni.

ART. 22 – SUBAPPALTO

I lavori potranno essere subappaltati entro il limite stabilito dalla normativa vigente. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016. In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto. L'Appaltatore, qualora in seguito affidi parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupposti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla Stazione Appaltante, la quale provvederà con le modalità di cui al art. 105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.; trascorso il termine di legge senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione contraente con specifico provvedimento previo deposito della copia autentica del contratto di subappalto o cottimo con allegata la dichiarazione ex art. 105, comma 7, del D.lgs. 50/2016.

Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori, l'Amministrazione non intende avvalersi della facoltà – di cui al comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 - di corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Sarà fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 23– PENALITÀ

Qualora l'aggiudicatario non dovesse dare esecuzione al servizio di manutenzione secondo le modalità e i termini indicati nel presente Capitolato, la S.A. applicherà, previa comunicazione scritta, le seguenti penali:

- a) in caso di ritardi rispetto ai tempi stabiliti dalle case costruttrici dei veicoli sottoposti a manutenzione, nonché ritardi negli adempimenti del presente capitolato: € 100,00 per ogni giorno di ritardo fino al quinto giorno, € 200,00 per ogni giorno successivo al quinto;
- b) in caso di interruzione ingiustificata del servizio, il costo di tutte le riparazioni eseguite presso altre autofficine e/o concessionari, nel periodo di interruzione, nonché eventuali danni erariali provocati dalla sospensione del servizio saranno addebitati in danno dell'aggiudicatario, alla quale verrà inoltre comminata la penale di € 1.000,00 al giorno. Oltre i 10 giorni potrà trovare applicazione la previsione di cui al successivo articolo 24;
- c) in caso di mancato conseguimento delle autorizzazioni di cui all'articolo 8 si applicherà una penale di € 100,00 al giorno.

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto dalla Stazione Appaltante alla ditta aggiudicatario, che dovrà comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione.

Qualora le controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali saranno applicate definitivamente.

Per i crediti derivanti dall'applicazione di penali, la S.A. potrà rivalersi, oltre che attraverso la compensazione con i corrispettivi dovuti, sulla cauzione definitiva, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'importo delle penali non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Si applicano, in tal caso, le previsioni di cui all'articolo 145, comma 4, del D.P.R. 207/2010.

L'esecuzione delle attività stabilite nel presente capitolato deve essere svolta nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, delle leggi vigenti e delle buone regole dell'arte. La Stazione Appaltante provvede a vigilare sulla corretta esecuzione del contratto e si riserva di verificare durante l'espletamento del servizio la qualità della prestazione offerta.

ART. 24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., potrà essere risolto a giudizio insindacabile dell'Amministrazione ove ricorrano inadempienze dell'esecutore rispetto al capitolato ed alla normativa di riferimento.

In particolare, previa comunicazione scritta all'aggiudicatario e con preavviso non inferiore a 15 giorni, la Stazione Appaltante ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresi l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'impresa esecutrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:

- a) in carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- b) in caso di cessione del contratto;
- c) in caso di sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni dell'esecuzione del servizio, per un periodo superiore a dieci giorni;
- d) in caso di fallimento della ditta;
- e) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate o non ritenute tali, in numero superiore a tre nell'anno solare;
- f) in caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
- g) in caso di mancato pagamento dei contributi obbligatori e delle retribuzioni dovute, ovvero in caso di inadempimento agli obblighi previsti dal precedente art. 15, comma 2;

- h) in caso di avvio, a carico dell'Appaltatore, delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- i) in caso di adozione, nei confronti dell'Appaltatore, di provvedimenti di sequestro o pignoramento dei beni;
- j) ove, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del "Protocollo di legalità in materia di appalti", siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
- k) in caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- l) in caso di mancata esecuzione del piano di utilizzo di cui all'art. 15;
- m) in caso di mancato rispetto della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso dell'attività di manutenzione e riparazione dei mezzi;
- n) in caso di inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicatario riconosce il diritto della Stazione Appaltante, ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "*ipso iure*" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo PEC, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dalla ditta, a carico della quale resterà anche l'onere del maggior prezzo pagato dalla Stazione Appaltante, rispetto a quello convenuto con la ditta inadempiente, per proseguire il servizio.

Per qualsiasi ragione si addivenisse alla risoluzione del contratto, l'impresa aggiudicataria, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Stazione Appaltante per il rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione anticipata del contratto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare il servizio al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, inoltre, qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

ART. 25– PAGAMENTI

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata con cadenza mensile posticipata dietro presentazione di regolare fattura.

Le fatture dovranno essere descrittive degli interventi effettuati, riportando analiticamente le seguenti indicazioni per ogni singola autovettura:

- Numero ordine di lavoro;
- Numero di targa dell'automezzo;
- Costo dei pezzi di ricambio con l'indicazione dello sconto applicato.

Le fatture dovranno essere conformi alle prescrizioni del DM n. 55 del 3 aprile 2013 in tema di fatturazione elettronica. Il Codice Univoco Ufficio – IPA della Stazione Appaltante è: **M3OVT7**.

Il Responsabile Tecnico regionale verificherà la corrispondenza tecnico-economica di quanto evidenziato in fattura rispetto all'effettivo intervento, nonché l'esistenza delle autorizzazioni ed in caso positivo apporrà sulla fattura il visto di “regolare esecuzione”.

Gli importi conseguenti ad applicazione di eventuali penali saranno detratti dai corrispettivi dovuti.

In caso di Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente alla capogruppo-mandataria. Gli importi saranno pagati, unicamente e direttamente, alla società mandataria a fronte dell'emissione di regolari fatture, esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per i pagamenti che la mandataria dovrà effettuare nei confronti delle mandanti. Il pagamento delle somme di cui sopra sarà effettuato dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, previa acquisizione delle prescritte certificazioni relative a tutti i componenti dell'A.T.I.

ART. 26 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali come allegato “Informativa per il trattamento dei dati personali”.

ART. 27 - FORO COMPETENTE E NORME DI RINVIO

Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli ai sensi dell'art. 29 comma 2 c.p.c.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si fa espressamente rinvio alla normativa vigente in materia.

ALLEGATI:

- A. Veicoli in uso alla Giunta Regionale della Campania, UOD di Protezione Civile, UOD Settori Tecnici Amministrativi Provinciali, Aziende Regionali.
- B. Veicoli speciali, attrezzature speciali, trattrici con targa in uso alle diverse UOD.
- C. Attrezzature diverse, dispositivi ordinari e speciali in uso alle diverse UOD.
- D. Elenco e descrizione delle categorie e qualifiche del personale dipendente dalla società La Brill S.r.l., attualmente esercente i servizi oggetto del presente capitolato.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
17.05.2022 10:28:14 UTC

REP. N.

DEL _____

AFFIDAMENTO PER LA DURATA DI ANNI TRE DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E PROGRAMMATA DEGLI
AUTOMEZZI E ATTREZZATURE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

CIG:9176710CA5

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno 2022 il giorno di _____ del mese di _____, nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla via S. Lucia n. 81, innanzi a me _____ nata a _____ il _____, nella qualità di Ufficiale Rogante autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827, in virtù del combinato disposto del DPGRC n. 7 del 12/1/2015 e del DPGRC n. 459 del 3/12/2013 e del DPGRC n. 117 del 17/7/2015, e di idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii e art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013, conservata agli atti dell'U.O.D. Atti sottoposti a registrazione e Contratti della Segreteria della Giunta Regionale prot. n. del _____, si sono costituiti:

1) la *Regione Campania*, c.f. n. 80011990639, di seguito denominata *Regione*, nella persona del dott. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, delegato alla produzione di atti e provvedimenti ai

sensi di quanto disposto dal Regolamento n. 12 del 15.2.11.2011, dal D.P.G.R.C n. _____ del _____, in qualità di Direttore Generale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali.

Il costituito Dirigente ha, altresì reso idonea dichiarazione, ai sensi dell'art.6 bis l.241/1990 e art 6, comma 2, DPR n. 62/2013 (prot n. _____ del _____), conservata agli atti dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti e URP della Segreteria di Giunta Regionale.

2. La Società _____ cf. _____, di seguito denominata Società _____, nella persona del sig. _____, nato a _____ (____), il _____, Legale Rappresentante e Amministratore Unico della Società, domiciliato per la carica presso la sede legale in _____.

Verificata dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali (**dall'Ufficio Speciale Centrale Acquisti-**) la regolarità dei versamenti contributivi INPS ed INAIL come da documento unico richiesto in data _____, scadenza validità _____.

Verificata dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali (**dall'Ufficio Speciale Centrale Acquisti-**) la regolarità della visura camerale del(documentato _____), tramite il sistema telematico Telemaco _____, da cui risulta che la Società _____, risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria nel registro delle Imprese dal _____, CF e P.IVA _____ e R.E.A. n. Na-_____ e acquisito al protocollo Generale Regionale n. _____ del _____.

Verificate, altresì, le richieste di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.lgs n. 159/2011, inoltrate dalla Direzione Generale per le risorse Strumentali (**dall'Ufficio Speciale Centrale Acquisti**) alla Prefettura di _____.

Napoli –Ufficio Territoriale del Governo mediante interrogazione della Banca Dati Naz-sistema SiceantWeb con prot n. del .

Verificato che, essendo decorsi i termini di rilascio delle informazioni antimafia previsti dall'art. 92 del D.lgs n.159/2011, si può' procedere alla stipula del presente contratto, che sarà risolto *ipso iure* ai sensi dell'art 92 comma 3 e 4 del citato D.lgs in caso di sussistenza di una causa di divieto.

Verificato che ai sensi del D.Lgs n.9 aprile 2008 n.81, come modificato dall'art.16 del D.lgs n. 106/2009, non sussistono gli obblighi per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti (D.U.V.R.I).

Dopo tali verifiche, da me Ufficiale Rogante effettuate, detti componenti, della cui identità io Ufficiale sono certo, premettono che:

- con Decreto Dirigenziale dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti n. __ del _____ è stata indetta procedura aperta n. _____, ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento per la durata di anni tre del servizio di manutenzione del parco automezzi regionale presso l'autofficina dell'aggiudicatario, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.95 comma 4 del citato D. Lgs.n.50/16 secondo il criterio del prezzo più basso;
- il bando di gara è stato pubblicato per estratto sulla G.U.R.I n. del e sulla G.U.U.E del _____ n. 2020/ nonché, integralmente sul B.U.R.C n. del e sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it link "Bandi e gare della Centrale Acquisti;

la procedura in oggetto è identificata dal seguente codice Identificativo
Gara: C.I.G: 9176710CA5

(con verbale di consegna in data prot n. del -è stata affidata alla Società l'esecuzione del contratto per l'affidamento del servizio di

manutenzione del parco automezzi regionale presso l'autofficina dell'aggiudicatario;

- la somma necessaria per l'affidamento del servizio oggetto di gara, pari ad €. _____ (Iva al _____ inclusa), trova capienza nello stanziamento degli _____ cap. _____ del bilancio regionale anno _____ come previsto dai decreti del _____ n. _____ emessi rispettivamente da _____;

- con decreto dirigenziale del _____ n. _____ del Dirigente di _____ è stata aggiudicata definitivamente la gara alla Società _____

- con decreto del _____ n. _____ del Dirigente di _____ è stato approvato il presente schema di contratto e nominato il Direttore dell'esecuzione del contratto per gli adempimenti connessi all'esecuzione del contratto in argomento.

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula quanto segue.

Art. 1 - Premesse

1. I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché tutta la documentazione ivi elencata. Tale documentazione, in particolare il bando di gara, il Capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati il disciplinare ed i relativi allegati, nonché l'offerta economica, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata digitalmente presso la UOD "Centrale Acquisti e procedure di finanziamento la UOD di progetti relativi ad infrastrutture," non è allegata al presente contratto per richiesta espressa delle Parti contraenti,

Art. 2 - Norme regolatrici

1. L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto

disposto nel medesimo: dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, dalla L.R. 27/2/2007 n. 3 (relativa alla disciplina dei LL.PP. e dei servizi e delle forniture in Campania); dalle norme applicabili in materia di contratti della Pubblica Amministrazione; dal codice civile e dalle altre disposizioni normative, ivi comprese le norme di origine comunitaria.

2. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si rinvia al Capitolato e al Disciplinare ed ai relativi allegati, che nella loro interezza debbono essere rispettati dalle parti, nonché alla normativa vigente in materia di obbligazioni e di responsabilità.

Art. 3 - Oggetto

1. La Regione affida alla Società _____ che accetta, l'incarico di svolgere il servizio di _____ descritto al punto " _____ " ed all'art. _____ del Capitolato d'oneri.

Art. 4 - Descrizione dei servizi

Il servizio che la Società si obbliga a prestare si sostanzia in:

1. la manutenzione, intesa come il complesso delle operazioni necessarie all'effettuazione di registrazioni, controlli periodici e sostituzioni di quelle parti o componenti del veicolo che sono soggette a normale usura o necessitano di sostituzioni a seguito della percorrenza, secondo quanto indicato dalle singole case costruttrici o comunque con frequenze tali da garantire l'efficienza del veicolo in ogni momento, nonché ogni altro intervento di sostituzione di parti o componenti usurati anormalmente, difettosi o guasti;

2. la riparazione di carrozzeria, comprensiva di riverniciatura, sostituzione componenti carrozzeria e/o ripristino geometrie;
3. la riparazione e sostituzione di pneumatici usurati, in base alle percorrenze di ogni veicolo e secondo i parametri previsti dal Codice della Strada, compresa equilibratura, campanatura e convergenza;
4. la riparazione di componenti elettrici ed elettronici veicolari e degli impianti di climatizzazione;
5. la riparazione di attrezzature, quali motozappe, falciatrici, motoseghe, taglia erbe, ecc.
6. la manutenzione dei sistemi di pompaggio antincendio veicolari e dispositivi connessi degli automezzi speciali impiegati nei servizi di prevenzione e spegnimento degli incendi;
7. la manutenzione dei veicoli e delle attrezzature speciali dell'UOD Protezione Civile impiegati nel servizio di prevenzione e gestione delle emergenze territoriali;
8. la manutenzione dei veicoli e delle attrezzature speciali degli Uffici Regionali impiegati nei distretti agricoli, agro-energetici e agro-industriali (trattori, trattrici, macchine movimento terra, attrezzature, dispositivi per l'agricoltura, vivai, zootecnia, silvicoltura, allevamento);

9. la preparazione meccanica dei veicoli per invio alla revisione annuale in ottemperanza alla normativa vigente in materia;
10. la gestione delle procedure tecniche ed amministrative relative alle revisioni periodiche dei veicoli (Art. 80 “Nuovo Codice della Strada” D..Lgs n. n. 285/92 e successive modificazioni);
11. la gestione delle procedure tecniche ed amministrative relative alla rottamazione degli autoveicoli;
11. il controllo emissioni gas di scarico e la gestione delle procedure tecniche ed amministrative relative all’acquisizione delle certificazioni relative ai gas di scarico
12. il lavaggio e la sanificazione di tutti i tipi di autoveicoli;
13. lo smaltimento di pezzi sostituiti, oli esausti, pneumatici, ecc. secondo la normativa in materia;
14. la fornitura degli oli, materiali di consumo e di tutti i ricambi originali nazionali ed esteri;
15. la fornitura di pneumatici per ogni tipo di veicolo;
16. il recupero e traino in officina degli autoveicoli;
17. gli interventi di riparazione in loco.

Art. 5 – Decorrenza e durata del contratto

1. Il servizio in oggetto avrà la durata di anni 3 (tre) con decorrenza dal
al _____ ;

2. Alla scadenza del citato termine il rapporto contrattuale s'intenderà risolto,
salvo eventuale proroga come previsto dall'art. 3 del Capitolato, di diritto
senza alcuna necessità di disdetta.

Art. 7 - Subappalto

1. Le parti precisano che, conformemente a quanto dichiarato in sede di
Offerta, il subappalto è _____

Art. 10-Corrispettivi e pagamenti

1. Il corrispettivo che la Regione verserà alla Società scaturito dal ribasso del
__% è pari ad Euro _____ oltre iva quale canone annuo per la
manutenzione del parco automezzi e attrezzature ed Euro 250.000,00 annuo
quale importo massimo disponibile per l'acquisto dei pezzi di ricambio,
lubrificanti, pneumatici ecc, i cui ribassi percentuali sono di seguito
specificati:

A.1) Lubrificanti e ricambi sui listini delle case madri nazionali per la
meccanica e la carrozzeria __%

A.2) Pneumatici sui listini delle case madri __%

A.3) Materiali di consumo sull'imponibile ricambi per la meccanica (base
d'asta 5%);

A.4. Sugli importi riportati da listini ACI per non soci, per il servizio di
soccorso, recupero e traino in officina degli automezzi __%

A.5) sulla tariffa (22 euro) per il servizio di lavaggio completo e

sanificazione __%

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata con cadenza mensile posticipata dietro presentazione di regolare fattura.

Le fatture relative ai corrispettivi di cui al punto 1) dovranno essere descrittive degli interventi effettuati, riportando analiticamente le seguenti indicazioni per ogni singola autovettura:

- 2) Numero ordine di lavoro;
- 3) Numero di targa dell'automezzo;
- 4) Costo dei pezzi di ricambio con l'indicazione dello sconto applicato.

Le fatture dovranno essere conformi alle prescrizioni del DM n. 55 del 3 aprile 2013, in tema di fatturazione elettronica. Il Codice Univoco Ufficio – IPA della Stazione Appaltante è: M3OVT7.

Il Responsabile Tecnico della S.A. verificherà la corrispondenza tecnico-economica di quanto evidenziato in fattura rispetto all'effettivo intervento, nonché l'esistenza delle autorizzazioni di cui all'art. __ del presente capitolato ed in caso positivo apporrà sul documento de quo il visto di "regolare esecuzione".

Gli importi conseguenti ad applicazione di eventuali penali saranno detratti dai corrispettivi dovuti.

2. Al fine di ottemperare agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di

fatturazione elettronica, di cui al Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, numero 55, la Società _____ è soggetta alle disposizioni normative previste, e pertanto, le fatture dovranno essere inviate elettronicamente. Successivamente alla verifica della regolare e corretta esecuzione del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse, la Regione provvederà alle liquidazioni dovute.

A tal fine, si riportano:

Codice Univoco Ufficio: _M3OVT7_

Descrizione Ente: Regione Campania

Descrizione unità organizzativa: Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 03 Gestione beni, Cassa Economale, Supporto Sedi

3. Le fatture non regolari, ai fini fiscali, si intendono non presentate e non ricevute.

4. Il pagamento delle somme di cui sopra sarà compiuto dalla Regione mediante accredito sul c/c bancario dedicato ed indicato per iscritto dalla Società

Art.11 - Cauzione

1. La Regione dà atto che la Società ha prestato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi ed oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fideiussoria del _____ n. _____, stipulata con _____ per un importo pari al _____% del corrispettivo fissato dal contratto stesso.

2. Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 c.c., il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, la rinuncia al beneficio ex art.1945 c.c., ed ai termini di decadenza di cui all'art. 1957 c.c..

3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla Società, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

4. La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per danni che essa abbia subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti della Società per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

5. In ogni caso la Società è tenuta a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa.

6. In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione risolverà di diritto il presente contratto.

7. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso la Società

Art. 12 – Risoluzione

1. Il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., potrà essere risolto a giudizio insindacabile della S.A. ove ricorrano inadempienze dell'esecutore rispetto al capitolato, al contratto ed alla normativa di riferimento.

2. In particolare, previa comunicazione scritta all'aggiudicataria, la Stazione Appaltante ha diritto di risolvere il contratto, con tutte le conseguenze di

legge che la risoluzione comporta, compresi l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'impresa esecutrice, e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:

- a. in carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- b. in caso di cessione del contratto;
- c. in caso di sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni dell'esecuzione del servizio, per un periodo superiore a dieci giorni;
- d. in caso di fallimento della ditta;
- e. in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate o non ritenute tali, in numero superiore a tre nell'anno solare;
- f. in caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
- g. in caso di mancato pagamento dei contributi obbligatori e delle retribuzioni dovute;
- h. in caso di mancata esecuzione del piano di utilizzo previsto dal capitolato all'art. 15;
- i. in caso di avvio, a carico dell'Appaltatore, delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;

j. in caso di adozione, nei confronti dell'Appaltatore, di provvedimenti di sequestro o pignoramento dei beni;

k. ove, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del "Protocollo di legalità in materia di appalti", siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;

l. in caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, come specificato all'articolo 17 del capitolato;

m. in caso di inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

3. L'aggiudicataria riconosce il diritto della S.A., ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "ipso iure" il contratto, mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dall'impresa medesima, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dalla ditta, a carico della quale resterà anche l'onere del maggior prezzo pagato dalla S.A., rispetto a quello convenuto con la ditta inadempiente, per proseguire il servizio.

4. Per qualsiasi ragione si addivenisse alla risoluzione del contratto, l'impresa aggiudicataria, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Stazione Appaltante per il rimanente periodo contrattuale.

5. In caso di risoluzione anticipata del contratto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare il servizio al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.

Art.13 - Clausola risolutiva espressa

1. La Regione ha facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., di risolvere il contratto di diritto nel caso in cui la Società: sia incorsa in gravi e reiterate inadempienze che abbiano comportato l'irrogazione di penali superiore al 10% del corrispettivo, nell'arco temporale di 12 mesi; abbia discrezionalmente ridotto o sostituito senza autorizzazione il personale indicato nell'offerta; abbia unilateralmente modificato, o ridotto i giorni di lavoro, o l'orario di servizio giornaliero stabilito con la Direzione _____ del personale a tempo pieno costituente il gruppo di lavoro; sospenda il servizio per oltre tre giorni, eccetto che per cause di provata forza maggiore.

2. Al verificarsi di tali inadempimenti, è facoltà della Regione procedere all'incameramento del deposito cauzionale, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione giudiziaria concessa a tutela dei propri interessi.

3. Saranno, inoltre, a carico della Società tutte le spese che la Regione dovesse eventualmente sostenere per esperire una nuova gara.

4. In caso di risoluzione del contratto per colpa della Società, la Regione si riserva il diritto di eseguire in danno i servizi di cui al contratto de quo, con addebito alla Società della maggior spesa sostenuta.

Art. 14 - Recesso unilaterale

1. La Regione si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni, da comunicarsi alla Società per iscritto.

2. Dalla data di efficacia del recesso, la Società dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

3. In caso di recesso della Regione, la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché, di un indennizzo pari al 10% del corrispettivo relativo alle attività residue.

4. La Società rinuncia a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni altro ulteriore compenso o indennizzo.

5. Qualora taluno dei componenti l'Organo di amministrazione della Società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la P.A., l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione deve recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

6. In tale ultima ipotesi, la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore

compenso.

Art. 15 - Penali

1. Qualora l'aggiudicataria non dovesse dare esecuzione al servizio di manutenzione secondo le modalità e i termini indicati nel Capitolato e nel presente contratto, la S.A. applicherà, previa comunicazione scritta, le penali di cui all'art. 23 del capitolato;
2. Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto dalla Stazione Appaltante alla ditta aggiudicataria, che dovrà comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione.
3. Qualora le controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante saranno applicate definitivamente.
4. Oltre che attraverso la compensazione con i corrispettivi dovuti, per i crediti derivanti dall'applicazione di penali la S.A. potrà rivalersi sulla cauzione definitiva, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
5. L'importo delle penali non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Si applicano, in tal caso, le previsioni di cui all'articolo 145, comma 4, del D.P.R. 207/2010.

6. L'esecuzione delle attività stabilite nel presente atto deve essere svolta nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, delle leggi vigenti e delle buone regole dell'arte. La Stazione Appaltante provvede a vigilare sulla corretta esecuzione del contratto ed, inoltre, si riserva di verificare durante l'espletamento del servizio la qualità della prestazione offerta.

Art. 16 - Clausola di manleva e polizza RCT

Per eventuali danni derivanti dall'esecuzione del servizio, arrecati a persone e cose, l'aggiudicataria dovrà essere fornita di adeguata copertura assicurativa (Polizza R.C.T.) per un massimale non inferiore a € 2.000.000,00. Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto e dovrà avere durata almeno pari alla durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dallo stesso.

La Regione procederà al controllo, preventivamente alla stipula del contratto della copia integrale della polizza, che dovrà prevedere, fra le varie estensioni di garanzia, anche la garanzia per danni da incendio e furto che dovranno contenere, altresì, le seguenti clausole:

- veicoli di terzi
- danni a veicoli in consegna/custodia

Resta comunque ferma la totale responsabilità dell'aggiudicatario riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia, ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza, eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti agli aventi causa.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere obbligatoriamente fornita

in lingua italiana.

Art. 17 - Obblighi sociali

1. La società si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

2. La Società si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

Art. 18 - Vigilanza e controllo

1. La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Società è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti a mezzo di propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

2. La vigilanza sull'attività in oggetto è affidata alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali.

Art. 19 - Obbligo di riservatezza

1. La Società l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi

titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

2. La Società potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della Società stessa a gare e appalti.

Art. 20 - Deroga alla competenza territoriale

1. Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli.

2. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2° c.p.c. ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art. 21 - Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

1. In riferimento al Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 23/12 e sottoscritto tra la Regione e la GdF il 6 marzo 2012, la Società si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 22 - Obblighi di tracciabilità finanziaria

1. La Società, a pena di nullità assoluta del presente contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria; pertanto, si obbliga a comunicare alla Regione -Direzione Generale per le Risorse Strumentali gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato ai movimenti finanziari scaturenti dal presente contratto, nonché le generalità e il codice

fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro 10 giorni dalla stipula del presente contratto.

2. La Società si obbliga, altresì, a comunicare ogni variazione riguardante i dati trasmessi, pena la nullità del contratto.

3. Le parti contraenti danno atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina il recesso di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9° bis, L. 13/8/2010 n. 136.

Articolo 23-Autorizzazione al trattamento dati personali

1. La Società _____ autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Reg. UE 2016/679 del 27 aprile 2016, anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente atto. Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

2. Qualora dall'esecuzione del presente contratto discenda l'affidamento dalla Regione al RTI/Società/RTPS della gestione e del trattamento di dati personali di cui essa sia titolare, le parti si obbligano a disciplinare i reciproci

rapporti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, mediante la sottoscrizione un apposito contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento.

Art. 25 Codice di comportamento

1. La Società si obbliga nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 544 del 29.8.2017 pubblicata sul B.U.R.C. n. 74, del 9 ottobre 2017. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

Art. 25 - Imposte e spese

1. Sono a carico della Società le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Iva, che è a carico della Regione.

Articolo 26 -Accettazione clausole

1. Le clausole previste agli articoli 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19 e 20 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
17.05.2022 10:23:07 UTC